

Rapporti di previsione - Centro Studi Confindustria

L'ECONOMIA ITALIANA TORNA ALLA BASSA CRESCITA?

AUTUNNO 2023



CONFINDUSTRIA
Centro Studi



CONFINDUSTRIA
Centro Studi

L'ECONOMIA ITALIANA TORNA ALLA BASSA CRESCITA?

Autunno 2023

Il Rapporto è stato coordinato da Alessandro Fontana e Ciro Rapacciuolo.

Gli autori del capitolo sono:

Tullio Buccellato, Pasquale Capretta, Stefano Di Colli, Sofia Felici, Giovanna Labartino, Francesca Mazzolari, Stefano Olivari, Cristina Pensa, Matteo Pignatti, Ciro Rapacciuolo, Lorena Scaperrotta.

Gli autori dei Focus sono:

1. Pasquale Capretta, Stefano Di Colli, Sofia Felici, Francesca Mazzolari;
2. Stefano Di Colli, Ciro Rapacciuolo;
3. Piergiorgio Carapella, Stefano Olivari;
4. Stefano Di Colli, Sofia Felici, Cristina Pensa, Matteo Pignatti, Ciro Rapacciuolo;
5. Pasquale Capretta, Stefano Di Colli, Francesca Mazzolari, Stefano Olivari;
6. Tullio Buccellato, Stefano Olivari;
7. Stefano Olivari, Lorena Scaperrotta.

L'*editing* è stato curato da Gianluca Gallo.

Il Rapporto è stato chiuso con le informazioni al 24 ottobre 2023.

Per commenti scrivere a: csc@confindustria.it

Edito da:



Confindustria Servizi S.p.A.
Viale Pasteur, 6 - 00144 Roma

INDICE

Introduzione	5
Le previsioni per l'economia italiana	13
1. Il PIL	15
2. Le componenti del PIL dal lato della domanda	20
3. L'occupazione	28
4. Le retribuzioni e i prezzi	32
5. La finanza pubblica	38
6. Il credito per le imprese	41
7. Lo scenario internazionale	45
Focus	69
1. Il contributo di profitti e costo del lavoro alla dinamica inflattiva in Italia	71
2. Depositi delle imprese italiane: il calo troppo rapido e profondo preoccupa	77
3. Ancora incompleta la riforma del Patto di Stabilità e Crescita	84
4. La recessione tedesca e i possibili riflessi sull'economia italiana	92
5. Stima dell'impatto macroeconomico degli investimenti del PNRR	103
6. Cina, modello in crisi o in trasformazione?	108
7. La manovra di bilancio nel DPB 2024	116

Focus 7 - La manovra di bilancio nel DPB 2024

Tabella A
Quadro programmatico di
finanza pubblica
(In % di PIL)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL reale	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Indebitamento netto	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9
Saldo primario	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6
Interessi	4,2	3,8	4,1	4,3	4,5
Debito pubblico	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6
PIL nominale (mld)	1.946	2.051	2.135	2.212	2.282

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati NaDEF 2023.

Nel quadro programmatico, il PIL reale è previsto crescere al +1,2% nel 2024 (dal +0,8% quest'anno), l'indebitamento netto della PA cala al 4,3% del PIL (dal 5,3% del 2023), e il rapporto debito pubblico/PIL rimane pressoché costante al 140,1% (dal 140,2%). Si noti l'impostazione espansiva della finanza pubblica: il saldo primario resta negativo anche nel 2024 per diventare positivo dal 2025. Il Governo, con la NaDEF, è stato autorizzato dal Parlamento a fissare nuovi obiettivi programmatici di bilancio rispetto a quanto precedentemente indicato nel DEF di aprile. Tuttavia, l'intonazione della politica fiscale potrebbe non essere sufficientemente prudente, come invece sostiene il Governo, alla luce della riattivazione del Patto di Stabilità e Crescita nel 2024.

La manovra 2024-2026 La manovra di bilancio prevede misure espansive per 27,9 miliardi nel 2024, 15,8 nel 2025 e 14 nel 2026; le coperture previste ammontano a 12,3 miliardi nel 2024, 11,8 nel 2025 e 18,6 nel 2026 (Tabella B). Per differenza, il deficit aumenterà (rispetto alla stima a legislazione vigente) di 15,7 miliardi nel 2024 e 4 miliardi nel 2025, mentre nel 2026 si ridurrà per 4,6 miliardi.

Si osserva che:

- per il 2024, le risorse destinate a misure di carattere temporaneo (circa 15 miliardi per il taglio al cuneo fiscale, i sostegni alle imprese, le misure contro il caro energia e le politiche invariate) hanno un valore complessivo simile al maggior indebitamento autorizzato (15,7 miliardi);
- per il 2025-2026, gli interventi strutturali sono finanziati da coperture non ancora definite e da una forte revisione della spesa (3,8 e 10,8 miliardi);
- gli interventi riguardano per il 53% una riduzione del gettito fiscale e contributivo (a supporto delle famiglie a basso reddito), per il 17% i trasferimenti a famiglie e PA (altre uscite correnti), per il 15% le misure a sostegno di imprese ed enti locali (contributi agli investimenti), per l'8% quelle per pubblico impiego e sanità (consumi collettivi), per il 3% gli investimenti pubblici e per un ulteriore 3% le altre maggiori uscite.

**LA MANOVRA
DI BILANCIO PREVEDE
MISURE ESPANSIVE PER**



27,9 mld di euro
NEL 2024

Tabella B - Quantificazione della manovra per il triennio 2024-2026

(Valori in milioni di euro)

COPERTURE	2024	2025	2026	MISURE ESPANSIVE	2024	2025	2026
Totale	12.250	11.795	18.594	Totale	27.939	15.782	13.956
<i>di cui</i>				<i>di cui</i>			
Maggiori entrate	1.495	6.758	5.914	Minori entrate	18.863	5.656	3.853
Riduzione cuneo fiscale	...	46	388	Riduzione cuneo fiscale	10.484
Politiche per la famiglia	Politiche per la famiglia	1.721	991	1.082
Sostegno alle imprese	...	86	63	Riforma fiscale	4.270	4.647	2.479
Altro entrate / coperture	1.495	6.627	5.463	Sostegno alle imprese	2.281
				Altro entrate / interventi	107	18	292
Minori uscite	10.755	5.036	12.680	Maggiori uscite	9.076	10.126	10.103
Pensioni	1.235	Immigrazione e sicurezza	319	275	275
Contrasto caro-energia	...	7	7	Interventi a livello locale	815	771	634
Revisione spesa	2.330	3.812	10.794	Interventi per calamità naturali	342	430	362
Altro spese / coperture	7.190	1.217	1.879	Investimenti pubblici	850	1.160	1.844
				Pensioni	...	269	269
				Contrasto caro-energia	192
				Crisi ucraina	505	239	239
				Politiche invariate	2.007	1.100	689
				Pubblico impiego	1.494	2.468	2.376
				Sanità	1.708	2.438	2.461
				Altro spese / interventi	843	976	953
Deficit (+, o avanzo -)	15.689	3.987	-4.638				

Note: valori assoluti ricavati considerando il PIL nominale programmatico pubblicato nella NaDEF 2023; eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti; in assenza di dettagli, si è scelto arbitrariamente di imputare alcune coperture tra minori entrate e maggiori uscite e alcune coperture tra maggiori entrate e minori uscite. La scelta non influisce sul deficit finale.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati DPB 2024.

**METÀ DELLE RISORSE
NEL 2024
A RIDUZIONE DELLA
PRESSIONE FISCALE
E CONTRIBUTIVA**



**14,8 mld
DI EURO**

Misure espansive per il 2024 Guardando in particolare al 2024, la metà delle risorse sono destinate alla riduzione della pressione fiscale e contributiva: 10,5 miliardi alla proroga del taglio del cuneo contributivo, della tassazione agevolata dei premi di produttività e delle misure di favore per i *fringe benefits*, e 4,3 miliardi a finanziare i primi interventi in materia di riforma fiscale (riduzione aliquote e relativi scaglioni).

A sostegno delle imprese sono indirizzati 2,3 miliardi per la sospensione di *plastic* e *sugar tax* (attualmente fino al 1° luglio 2024), per la proroga del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno e per altre misure.

Per il finanziamento delle "politiche invariate" sono stanziati 2 miliardi. Seguono interventi di importo compreso tra 1 e 2 miliardi: politiche per la famiglia (1,7 miliardi), sanità (1,7 miliardi per il rifinanziamento del SSN e a sostegno del personale sanitario), pubblico impiego (1,5 miliardi per il rinnovo dei contratti), enti territoriali (1,2 miliardi per il sostegno alla finanza locale e per i territori colpiti da calamità naturali).

Altre risorse sono stanziati per sostenere gli investimenti pubblici e strategici (850 milioni), per la sicurezza e la gestione dei flussi migratori (319 mi-

lioni), per proseguire le attività emergenziali connesse alla guerra in Ucraina (505 milioni) e per contrastare il caro energia (192 milioni).

Le misure espansive previste nella manovra 2024 sono destinate per il 65% alle famiglie, per l'8,2% alle imprese, per il restante 26,8% ad altro (politiche invariate, sanità, investimenti pubblici, enti territoriali ecc.; Tabella C).

Coperture per il 2024 Le coperture sul 2024, sono definite solo in parte. Due terzi di queste figurano come "altre minori spese" e "altre maggiori entrate" (rispettivamente per 7,2 e 1,5 miliardi), ma nel DPB non si precisa a cosa si riferiscano. Risparmi di spesa sono previsti derivare dalla razionalizzazione della spesa corrente e la rimodulazione di quella in conto capitale (2,3 miliardi) e da misure in materia pensionistica (1,2 miliardi).

Tabella C
Famiglie principali
destinatari della manovra
di bilancio 2024

	Misure espansive ¹		Misure restrittive ²		Manovra netta (a - b)
	in mln	quote %	in mln	quote %	in mln
Imprese	2.281	8,2			2.281
Famiglie	18.161	65,0	1.235	10,1	16.926
Riduzione cuneo fiscale	10.484	37,5			10.484
Riforma fiscale	4.270	15,3			4.270
Pensioni			1.235	10,1	-1.235
Politiche per la famiglia	1.721				1.721
Pubblico impiego	1.494				1.494
Contrasto caro-energia	192				192
Altro	7.496	26,8	11.014	89,9	-3.518
Politiche invariate	2.007	7,2			2.007
Revisione spesa			2.330	19,0	-2.330
Sanità	1.708	6,1			1.708
Investimenti pubblici	850	3,0			850
Altro	2.931		8.684		-5.753
Totale	27.939	100,0	12.250	100,0	15.689

¹ Misure espansive: maggiori spese e minori entrate. ² Misure restrittive: minori spese e maggiori entrate.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati DPB 2024.